

**ODG**  
**N. 1692**

Iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno degli incidenti sul lavoro ed a migliorare la cultura della sicurezza - indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale

*Presentato da:*

*ALLASIA STEFANO (primo firmatario) 05/10/2023, MAGLIANO SILVIO 09/10/2023, PREIONI ALBERTO 09/10/2023, BONGIOANNI PAOLO 09/10/2023*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 09/10/2023*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO n. 1692**  
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno degli incidenti sul lavoro ed a migliorare la cultura della sicurezza - indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Premesso che**

i dati sugli infortuni pubblicati dall'INAIL ed elaborati dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro rilevano che, da gennaio a luglio 2023, in Italia, il bilancio delle morti sul lavoro ammonta a 559 vittime di cui 430 nei luoghi di lavoro e 129 in itinere, con una media di 80 decessi al mese e un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2022;

con riguardo al Piemonte, le statistiche dell'INAIL relative al 2022 hanno accertato 50 incidenti mortali, mentre nel 2023 i morti sul lavoro risultano essere già 33;

le statistiche risulterebbero sicuramente peggiori se si aggiungessero i dati relativi agli "invisibili" del lavoro nero, fenomeno difficile da far emergere, ma tuttora presente;

**constatato che**

la drammaticità dei dati relativi agli infortuni sul lavoro, sia a livello nazionale sia per quanto riguarda il territorio piemontese impone con urgenza di pensare a nuove misure, nell'ambito della prevenzione, della formazione e della vigilanza per migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro;

**rilevato che**

il drammatico incidente accaduto a fine agosto presso la stazione ferroviaria di Brandizzo e la conseguente tragica morte di cinque lavoratori impiegati da un'impresa

appaltatrice per la manutenzione del tratto ferroviario Milano-Torino testimonia l'urgenza e l'attualità del tema;

tale incidente, che per gravità e numero di persone coinvolte ha colpito profondamente l'opinione pubblica, è purtroppo solo uno dei tanti che nel corso dell'anno hanno portato al decesso di numerosi lavoratori, sia sul territorio nazionale sia su quello piemontese;

**evidenziato che**

la tutela della salute è un diritto fondamentale dell'individuo, sancito dall'articolo 32 della Costituzione e come tale va garantito in ogni forma;

**ricordato che**

sulla disciplina della salute e della sicurezza dei lavoratori si intrecciano competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, comma 2, Cost.) e competenze concorrenti tra Stato e regioni (art. 117, comma 3, Cost.);

anche se vari aspetti della materia correlata alla sicurezza sono ascrivibili alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, l'articolo 117 della Costituzione, comma 3, colloca tra le materie riservate alla potestà legislativa concorrente la "tutela e sicurezza del lavoro" e "la tutela della salute";

la legislazione regionale può pertanto svolgere un ruolo importante sul piano dell'incremento della cultura della sicurezza integrando le normative tecniche statali là dove non siano totalmente puntuali e specifiche, promuovendo la diffusione sul territorio della cultura della prevenzione e l'incentivazione alla corretta applicazione degli *standard* di prevenzione, sostenendo l'attività di rappresentanza e tutela collettiva della sicurezza nonché il miglioramento qualitativo delle attività di vigilanza;

**valutato che**

la sicurezza sul lavoro non è solo un obbligo da adempiere in conformità alle prescrizioni legislative, ma anche un'opportunità, che può indurre le aziende, anche attraverso misure premiali, ad elevare gli *standard* di sicurezza, incrementandoli anche in una misura maggiore rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa;

la sicurezza sul lavoro deve essere prima di tutto un tema culturale, per cui è fondamentale promuovere iniziative di formazione e attivare progetti di sensibilizzazione rivolti alle imprese, ai lavoratori e ai giovani, anche attraverso la formazione professionale;

**ritenuto opportuno**

promuovere, nell'ambito della commissione consiliare competente, lo svolgimento di un'indagine conoscitiva diretta ad acquisire notizie, informazioni e documenti al fine di elaborare indirizzi per la programmazione delle politiche regionali per migliorare la prevenzione e diffondere la cultura della sicurezza, anche attraverso l'attivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di progetti di sensibilizzazione, per far crescere cittadini consapevoli e preparati, nella convinzione che la conoscenza aiuta a prevenire le morti sul lavoro;

**visti**

l'articolo 30, comma 5, dello Statuto ai sensi del quale le Commissioni consiliari permanenti, previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, possono svolgere indagini conoscitive su argomenti determinati, ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività della Regione;

l'articolo 32, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale in base al quale il Consiglio può demandare alle Commissioni lo svolgimento di indagini conoscitive, attribuendo all'Ufficio di Presidenza la definizione delle modalità per lo svolgimento delle indagini;

**rilevato che**

il successivo comma 3 dell'articolo 32 prevede poi che le Commissioni riferiscano al Consiglio regionale con apposito documento le acquisizioni e le conclusioni delle indagini avanzando, se del caso, le opportune proposte;

**impegna**

- 1) la III Commissione consiliare a svolgere una indagine conoscitiva diretta ad acquisire notizie, informazioni e documenti, al fine di elaborare indirizzi per la programmazione delle politiche regionali per migliorare la prevenzione e diffondere la cultura della sicurezza, anche attraverso l'attivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di progetti di sensibilizzazione, per far crescere cittadini consapevoli e preparati, nella convinzione che la conoscenza aiuta a prevenire le morti sul lavoro;
- 2) l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale a definire, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del regolamento interno, le modalità per lo svolgimento delle indagini, definendo altresì un termine per la conclusione dei lavori;

- 3) l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale a definire il calendario settimanale delle Commissioni prevedendo idonei spazi di lavoro per lo svolgimento dell'indagine conoscitiva.

I Consiglieri proponenti:

Stefano Allasia

05/10/2023